



ITALIA DEI VALORI

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.9 della legge 6 luglio 2012 n.96

Rendiconto di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018



AUDITORES Italy S.r.l

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. 6 LUGLIO 2012, N. 96

All'Esecutivo nazionale
Dell'Italia dei Valori

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto di esercizio dell'Italia dei Valori chiuso al 31 dicembre 2018 redatto ai sensi dell'art. 8, c. 2, della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (di seguito complessivamente "il rendiconto di esercizio").

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo successivo "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*", il rendiconto di esercizio dell'Italia dei Valori al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e di presentazione come illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

A seguito dei continui disavanzi economici che hanno portato all'attuale situazione di deficit patrimoniale, la continuità del Partito dipende dalla capacità di generare un adeguato livello di autofinanziamento.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Partito in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Richiami di informativa

Come evidenziato dal Tesoriere Nazionale nella relazione sulla gestione, il rendiconto di esercizio dell'Italia dei Valori presenta al 31 dicembre 2018 un disavanzo patrimoniale di Euro 643.559; inoltre, le risorse a disposizione al termine dell'esercizio 2018, non appaiono sufficienti per far fronte integralmente alle posizioni debitorie esistenti nei confronti dei creditori alla stessa data.

La continuità dell'attività politica dell'Associazione, in mancanza di contributi pubblici, sarà pertanto strettamente legata alla capacità di generare un livello adeguato di autofinanziamento, da cui dipenderà la sopravvivenza stessa del Partito.

Responsabilità del Tesoriere nazionale per il rendiconto di esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto di esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Partito o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Partito;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato che, come richiamato nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", l'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale dipende dalla capacità del Partito di generare un adeguato livello di autofinanziamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica



pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 6 giugno 2019

AUDITORES Italy S.r.l.

Michele Zilli
(Amministratore)